

Direzione Centrale Scuola e Istruzione
Servizio Educativo e Scuole Comunali

RELAZIONE SULLA DISPERSIONE SCOLASTICA

ANNO 2013-2014

SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE I° GRADO

1. INTRODUZIONE

La presente relazione riguarda i dati sul fenomeno della dispersione scolastica nelle scuole statali, primarie e secondarie di primo grado, del Comune di Napoli e riferite all'anno scolastico 2013-2014. I dati, grezzi e in percentuale, sono distinti per Scuola, per Centro Servizi Sociali Territoriali e Municipalità. I dati sono raccolti a conclusione della procedura per l'ammonizione-denuncia, ai sensi dell'art. 114 del D.L. n. 297/94, nei confronti dei genitori degli alunni inadempienti all'obbligo scolastico residenti nel Comune di Napoli, la quale prevede:

1. **la segnalazione** da parte della scuola, attraverso il modello ODS/4, del nominativo dell'alunno inadempiente al Servizio Educativo e Scuole Comunali e contemporaneamente al CSST competente rispetto alla residenza dell'alunno;
2. il Servizio Educativo e Scuole Comunali invia regolare **Ammonizione** a firma dell'Assessore alla Scuola e all'Istruzione su delega del Sindaco ai genitori, intimando di riportare il minore a scuola pena la denuncia alla Autorità Giudiziaria;
3. il CSST, intanto, effettua visita domiciliare a casa dell'alunno inadempiente e invia regolare **relazione** al Servizio Educativo e Scuole Comunali;
4. a fine anno scolastico, nel caso la scuola confermi lo stato di inadempienza, i genitori dell'alunno inadempiente vengono **denunciati** all'Autorità Giudiziaria;
5. il confluire di tutte le segnalazioni degli alunni inadempienti da parte delle scuole in un unico ufficio, il Servizio Educativo e Scuole Comunali, consente una visione d'insieme del fenomeno della dispersione scolastica e permette di formulare **statistiche** distinte per Scuola

e per Municipalità di cui alla presente Relazione.

La normativa di riferimento, il modello ODS/4 e le statistiche sono prelevabili dal sito www.comune.napoli.it > Aree Tematiche > Scuole ed Educazione > Evasione Scolastica.

2. LEGENDA

Al fine di comprendere meglio i dati di seguito riportati, si chiarisce che per minore **INADEMPIENTE** si intende il minore che, iscritto regolarmente a scuola, ha cumulato durante l'anno scolastico diverse assenze tali da compromettere l'anno scolastico e pertanto è stato *bocciato per assenze ingiustificate*. Pertanto per definirsi *inadempiente* il minore:

1. ha accumulato diverse **assenze** durante l'anno scolastico;
2. le assenze **non sono giustificate** (ad esempio se le assenze sono dovute a malattia con certificazione medica non è classificato come INADEMPIENTE ma rientra nella categoria-esito AMMALATO);
3. il cumulo di assenze compromette l'anno scolastico e pertanto il minore è **bocciato** per le assenze ingiustificate (ad esempio se il minore cumula diverse assenze ingiustificate ma non viene bocciato, o viene bocciato per il solo profitto, non è classificato come INADEMPIENTE ma rientra nella categoria-esito RIENTRATO). Nella categoria RIENTRATO ci sono anche molti bambini che potremmo definire *saltuari*, cioè alunni che nonostante abbiano cumulato diverse assenze non sono stati bocciati. Quindi un altro dato rilevante per comprendere il fenomeno della dispersione scolastica, oltre a quello di valutare la percentuale di INADEMPIENTI (alunni bocciati per assenze ingiustificate), può essere anche quello di SEGNALATI (alunni segnalati per assenze ingiustificate).

Le **cause dell'inadempienza** riportate, invece, si riferiscono esclusivamente ai minori inadempienti, così come riportate nella Relazione dei CSST. Le categorie sono individuate dalle assistenti sociali durante la visita domiciliare a casa del minore e sono riferite dal genitore o personalmente costatate. Le categorie non giustificano le assenze, altrimenti i minori non sarebbero inadempienti e, pertanto, come detto in precedenza, considerato che le cause sono riferite solo agli alunni inadempienti, non sarebbero classificati in questa sezione. A titolo esemplificativo la categoria delle cause *Malattia del minore* significa che i genitori sostengono che il minore inadempiente non si reca a scuola perché malato, ma questo non è documentato da alcun certificato medico (o i certificati sono parziali o non pertinenti) altrimenti il minore non sarebbe classificato come INADEMPIENTE ma rientrerebbe nella categoria degli esiti AMMALATO.

3. II SERVIZIO EDUCATIVO E SCUOLE COMUNALI

L'anno scolastico 2013/2014 è stato per il Servizio Educativo e Scuole Comunali un anno di perfezionamento organizzativo e procedurale. Anche a seguito delle indicazioni previste nella Relazione del precedente Anno si è provveduto a:

1. l'accorpamento in un unico Servizio, quello Educativo e Scuole Comunali, delle competenze riferite alla Dispersione Scolastica;
2. di concerto con i CSST il miglioramento della scheda rilevazione che le assistenti sociali allegano alla Relazione Sociale (ODS/7) prevedendo due nuove specifiche sezioni per segnalare le CAUSE CRUCIALI e gli INTERVENTI AUSPICABILI che potranno essere oggetto di valutazione per le statistiche del prossimo anno;
3. si è provveduto a fine anno a richiedere a tutti i CSST le Relazioni mancanti portando la percentuale di pratiche SENZA Relazione dal 25% al 15%;
4. inviare una circolare a tutte le Scuole per l'adeguamento della procedura per la segnalazione in modo da evitare il più possibile, tra l'altro, l'invio delle segnalazione da parte delle scuole a fine Anno scolastico - ritardo che impedisce l'invio dell'Ammonizione ai genitori degli alunni inadempienti (percentuali relazioni fuori termine Anno 2011-2012 n. 59 = 4,5%; Anno 2012-2013 n. 65 = 5,7%; Anno 2013-2014 n. 55 = 4,5%)

4. I DATI ANNO SCOLASTICO 2013-2014

Come si rileva dalla tab. 1, dai dati relativi all'anno 2013-2014 emerge una relativa stabilità delle percentuali di inadempienza sia per quanto riguarda la Scuola Primaria che per quanto riguarda la Scuola Secondaria di Primo Grado.

| Anno Scolastico | 2005 2006 | 2006 2007 | 2007 2008 | 2008 2009 | 2009 2010 | 2010 2011 | 2011 2012 | 2012 2013 | 2013 2014 |
|-----------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|
| Primaria | 0,20% | 0,20% | 0,17% | 0,15% | 0,39% | 0,28% | 0,42% | 0,17% | 0,18% |
| Secondaria 1° | 1,03% | 1,17% | 1,02% | 1,46% | 1,70% | 1,54% | 1,50% | 1,26% | 1,16% |

Tab. 1

La Dispersione Scolastica nella Scuola Primaria

Dalle Scuole Primarie, nell'anno scolastico 2013-2014, sono pervenute 257 segnalazioni (10 in più rispetto all'anno precedente) ed a fine anno scolastico, dopo i vari controlli, sono risultati inadempienti (cioè bocciati per inadempienza) 77 alunni pari allo 0,18% sul totale degli iscritti.

Le percentuali dell'inadempienza per l'anno scolastico di riferimento, esaminate per singole

Municipalità, evidenziano per la scuola primaria una concentrazione del fenomeno della dispersione nella Municipalità 8 con 77 segnalati e 18 alunni inadempienti pari allo 0,38% degli iscritti nelle scuole della Municipalità stessa, nella Municipalità 4 (0,36%) e nella Municipalità 6 (0,35%).

Dati Dispersione Scuola Primaria

| Municipalità | iscritti | segnalati | Inadempienti | Inadempienti/iscritti |
|-----------------------------------|---------------|------------|--------------|-----------------------|
| 1 (Chiaia-S.Ferdinando-Posillipo) | 3.485 | 13 | 4 | 0,11% |
| 2 (Avvocata-Mercato Pendino) | 3.807 | 28 | 5 | 0,13% |
| 3 (Stella – San Carlo) | 4.441 | 22 | 9 | 0,20% |
| 4 (Poggioreale – San Lorenzo) | 3.911 | 40 | 14 | 0,36% |
| 5 (Vomero - Arenella) | 4.688 | 0 | 0 | 0,00% |
| 6 (S. Giovanni–Ponticelli-Barra) | 5.502 | 39 | 19 | 0,35% |
| 7 (Miano-Secondigliano-S.Pietro) | 3.784 | 12 | 04 | 0,11% |
| 8 (Chiaiano-Piscinola-Scampia) | 4.697 | 77 | 18 | 0,38% |
| 9 (Pianura-Soccavo) | 3.989 | 20 | 3 | 0,08% |
| 10 (Bagnoli-Fuorigrotta) | 4.384 | 6 | 1 | 0,02% |
| TOTALE | 42.688 | 257 | 77 | 0,18% |

Tab. 2

Delle 257 segnalazioni complessivamente pervenute, alla luce degli interventi posti in essere, oltre ai 77 inadempienti, si rileva il seguente quadro:

| | |
|--|------------|
| alunni rientrati (la scuola comunica che il minore frequenta di nuovo e non verrà bocciato per le assenze cumulate) | 139 |
| trasferiti/emigrati (risulta essere trasferito in altra scuola o in altro comune) | 35 |
| residenti fuori comune (residente in altro comune anche se inadempiente) | 3 |
| seguiti dai CSST (le assistenti sociali chiedono la sospensione della denuncia perché il minore è seguito da loro) | 3 |
| ammalati (risultato ammalati con certificato medico) | 0 |
| TOTALE | 180 |

Tab. 3

La Dispersione Scolastica nella Scuola Secondaria I grado

Dalle scuole secondarie di I grado sono pervenute, durante l'anno scolastico, 892 segnalazioni (32 in più rispetto all'anno precedente) ed a fine anno scolastico, dopo i vari controlli, sono risultati inadempienti (cioè bocciati per inadempienza) 368 alunni pari all'1,16% sul totale degli iscritti.

Le percentuali dell'inadempienza per l'anno di riferimento, esaminate per singole Municipalità, evidenziano per la scuola secondaria di primo grado una concentrazione di inadempienti nella Municipalità 8 con 130 segnalati e 67 inadempienti pari al 2,34% sul totale degli iscritti nelle scuole della stessa municipalità, cui segue la Municipalità 9 (2,17%) e la Municipalità 2 (1,74%).

Dati Dispersione Scuola Secondaria I Grado

| Municipalità | iscritti | segnalati | inadempienti | inadempienti/iscritti |
|---------------------------------------|---------------|------------|--------------|-----------------------|
| 1 (Chiaia – S.Ferdinando - Posillipo) | 3.007 | 47 | 12 | 0,40% |
| 2 (Avvocata - Mercato Pendino) | 2.705 | 123 | 47 | 1,74% |
| 3 (Stella – San Carlo) | 3.403 | 64 | 36 | 1,06% |
| 4 (Poggioreale – San Lorenzo) | 2.858 | 121 | 40 | 1,40% |
| 5 (Vomero - Arenella) | 3.932 | 16 | 8 | 0,20% |
| 6 (S. Giovanni – Ponticelli - Barra) | 3.329 | 142 | 27 | 0,81% |
| 7 (Miano - Secondigliano - S.Pietro) | 3.141 | 87 | 37 | 1,18% |
| 8 (Chiaiano – Piscinola - Scampia) | 2.988 | 111 | 70 | 2,34% |
| 9 (Pianura - Soccavo) | 3.090 | 130 | 67 | 2,17% |
| 10 (Bagnoli - Fuorigrotta) | 3.196 | 51 | 24 | 0,75% |
| TOTALE | 31.649 | 892 | 368 | 1,16% |

Tab. 4

Delle 892 segnalazioni pervenute, alla luce degli interventi posti in essere, oltre ai 368 inadempienti si rileva il seguente quadro:

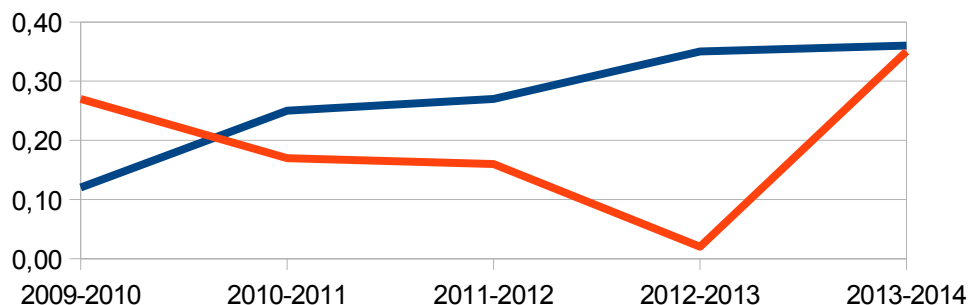
| | |
|---|------------|
| alunni rientrati (la scuola comunica che il minore frequenta di nuovo e non verrà bocciato per le assenze cumulate) | 432 |
| trasferiti/emigrati (risulta essere trasferito in altra scuola o in altro comune) | 62 |
| residenti fuori comune (residente in altro comune anche se inadempiente) | 5 |
| seguiti dai SS.SS. (le assistenti sociali chiedono la sospensione della denuncia perché il minore è seguito da loro) | 12 |
| ammalati (risultato ammalati con certificato medico) | 2 |
| fuori obbligo (sono fuori obbligo scolastico) | 11 |
| TOTALE | 524 |

Dalla lettura dei dati emerge una relativa stabilità nelle percentuali del fenomeno della dispersione scolastica nella città di Napoli. In particolare si evidenzia una differenza in alcune municipalità dove il dato è in diminuzione rispetto agli ultimi anni, mentre in altre il dato risulta in aumento (cfr. grafici di seguito).

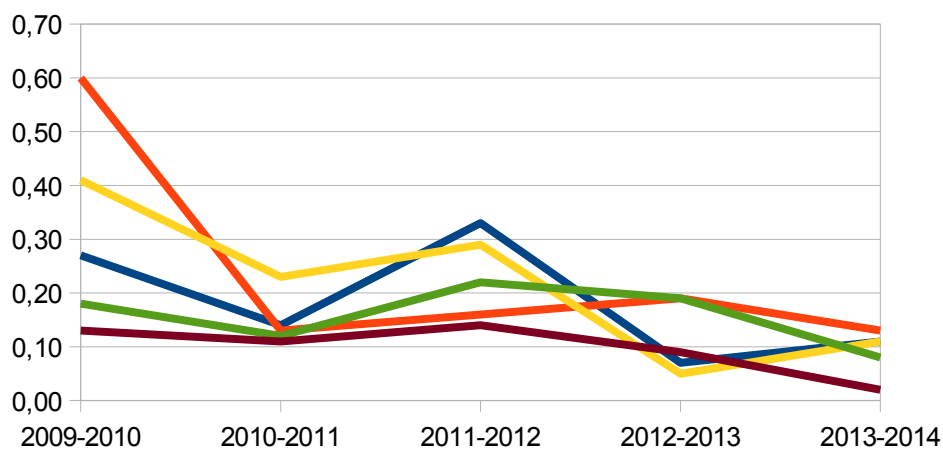
Grafici percentuali inadempienti distinte per municipalità riferiti agli ultimi 5 anni

Scuola Primaria

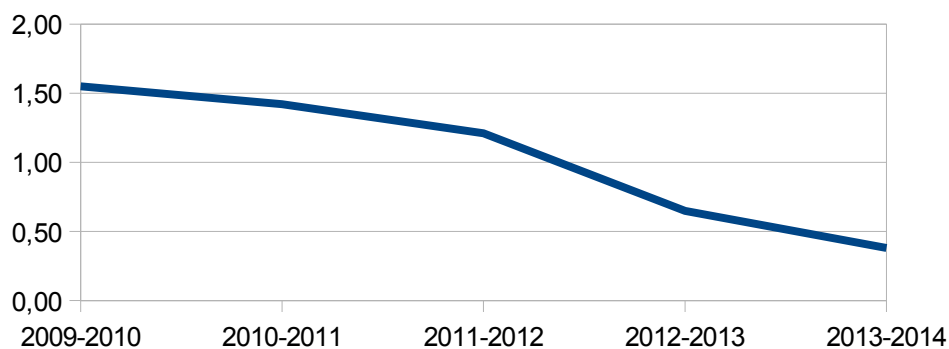
(si considerino questi dati di massima in quanto si basano su piccoli numeri e pertanto i grafici risultano sensibili ai minimi cambiamenti)



IV (Poggioreale – San Lorenzo)
VI (S. Giovanni – Ponticelli - Barra)



I (Chiaia – S.Ferdinando - Posillipo)
II (Avvocata - Mercato Pendino)
VII (Miano - Secondigliano - S.Pietro)
IX (Pianura - Soccavo)
X (Bagnoli - Fuorigrotta)

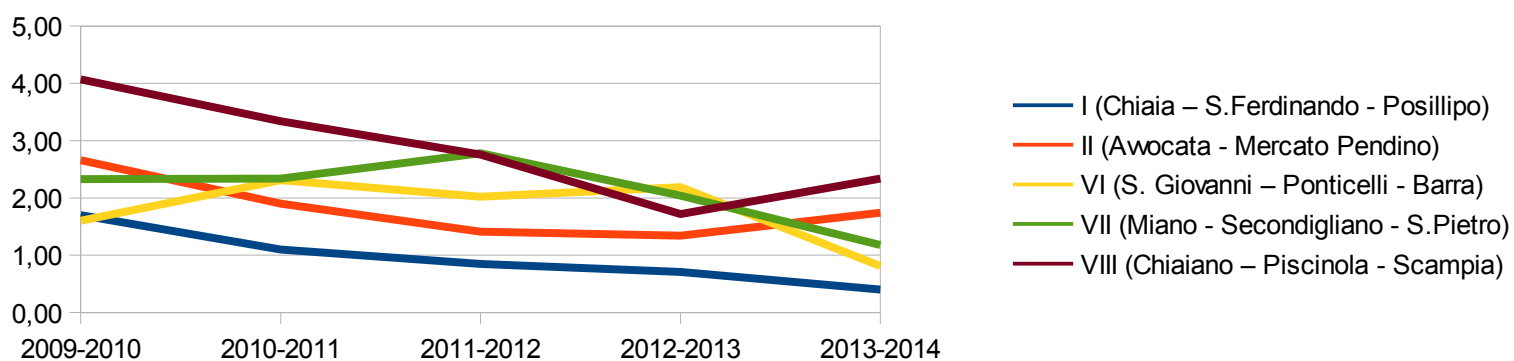
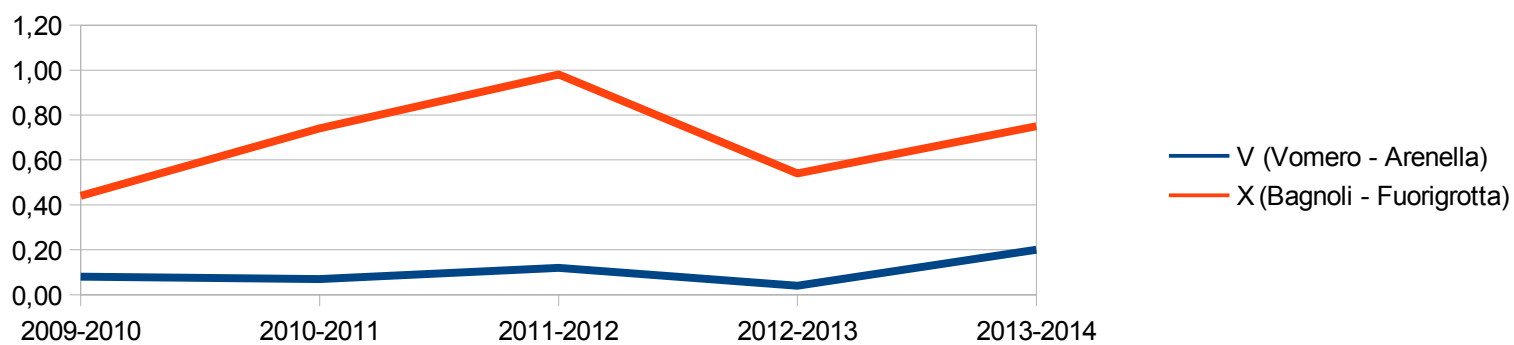


VIII (Chiaiano – Piscinola - Scampia)

Grafici percentuali inadempienti distinte per municipalità riferiti agli ultimi 5 anni

Scuola Secondaria di I° grado

(si considerino questi dati di massima in quanto si basano su piccoli numeri e pertanto i grafici risultano sensibili ai minimi cambiamenti)



5. Le Cause dell'Inadempienza Scolastica

La procedura dell'ammonizione-denuncia per i genitori degli alunni inadempienti all'obbligo scolastico prevede che il CSST, a seguito di segnalazione delle scuole e di visita domiciliare, invii al Servizio Educativo e Scuole Comunali una relazione socio-ambientale.

Da tutte le relazioni ricevute dai CSST, come per gli scorsi anni, sono stati estrapolati i motivi dell'inadempienza riportati nelle relazioni ed incasellati in categorie che rappresentano le più frequenti cause dell'inadempienza scolastica.

Le **cause dell'inadempienza** riportate si riferiscono esclusivamente ai minori INADEMPIENTI. Le categorie sono individuate dalle assistenti sociali durante la visita domiciliare a casa del minore e sono riferite dal genitore o personalmente costatate. Le categorie non giustificano le assenze, altrimenti i minori non sarebbero inadempienti e pertanto, come detto in precedenza, non li avremmo classificati tra le cause. In questi anni è stata predisposta una scheda per rilevare le cause dell'inadempienza per meglio standardizzare le varie categorie. Bisogna tener presente che su ogni scheda si possono indicare più cause relative ad una inadempienza e pertanto il totale delle cause non corrisponde al totale delle inadempienze. Quest'anno la scheda è stata aggiornata aggiungendo una sezione **CAUSE CRUCIALI** e pertanto dal prossimo anno saranno disponibili statistiche relative alla cause ritenute cruciali per la soluzione del singolo caso.

Allo stato alcune categorie riguardano l'alunno (*malattia, difficoltà d'apprendimento, malattia psicologica, disagio sociale a scuola, l'alunno ritiene inutile la scuola*), altre riguardano la famiglia (*genitori disagiati, trasferito/emigrato, i genitori ritengono inutile la scuola, malattia genitori*).

Dai dati relativi agli alunni INADEMPIENTI, per i quali è pervenuta relazione dai Centri Servizi Sociali Territoriali, emerge che per il 2013-14 le cause più frequenti di Dispersione Scolastica sono state:

Cause Dispersione Scolastica

Anno 2013-2014

SCUOLA PRIMARIA

| | | |
|--|-----------|-------------|
| Trasferito <i>(irreperibile)</i> | 31 | 34,1% |
| Disagio Familiare <i>(problemi, economici, problemi giudiziari, tossicodipendenza, etc.)</i> | 15 | 16,5% |
| Non riportato | 14 | 15,4% |
| Malattia del minore <i>(malattia dell'alunno, acuta o cronica, NON certificata dal medico)</i> | 8 | 8,8% |
| Disagio sociale a scuola <i>(conflitti con i compagni oppure con gli insegnanti)</i> | 6 | 6,6% |
| Genitori ritengono inutile la scuola <i>(si ritiene che la scuola non serva alla formazione del minore ed intenzionalmente non lo si invia - ad esempio si preferisce un lavoro)</i> | 6 | 6,6% |
| Disagio psicologico del minore <i>(disturbi d'ansia - ansia sociale, ansia da separazione, ansia per i luoghi aperti o degli spazi chiusi - o depressivi)</i> | 5 | 5,5% |
| Alunno ritiene inutile la scuola <i>(si ritiene che la scuola non serva alla formazione ed intenzionalmente non va a scuola - ad esempio si preferisce un lavoro)</i> | 3 | 3,3% |
| Disagio psicologico del genitore | 2 | 2,2% |
| Malattia genitori | 1 | 1,1% |
| Disturbi di apprendimento <i>(dislessia, problemi di memoria, disturbo dell'attenzione ecc.)</i> | 0 | 0,0% |
| Totale | 91 | 100% |

Cause Dispersione Scolastica

Anno 2013-2014

SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO

| | | |
|--|------------|-------------|
| Alunno ritiene inutile la scuola <i>(si ritiene che la scuola non serva alla formazione ed intenzionalmente non va a scuola - ad esempio si preferisce un lavoro)</i> | 119 | 21,7% |
| Disagio Familiare <i>(problemi, economici, problemi giudiziari, tossicodipendenza, etc.)</i> | 91 | 16,6% |
| Disagio sociale a scuola <i>(conflitti con i compagni oppure con gli insegnanti)</i> | 71 | 13,0% |
| Genitori ritengono inutile la scuola <i>(si ritiene che la scuola non serva alla formazione del minore ed intenzionalmente non lo si invia - ad esempio si preferisce un lavoro)</i> | 66 | 12,0% |
| Non riportato | 52 | 9,5% |
| Disagio psicologico del minore <i>(disturbi d'ansia - ansia sociale, ansia da separazione, ansia per i luoghi aperti o degli spazi chiusi - o depressivi)</i> | 43 | 7,8% |
| Malattia del minore <i>(malattia dell'alunno, acuta o cronica, NON certificata dal medico)</i> | 36 | 6,6% |
| Trasferito <i>(irreperibile)</i> | 27 | 4,9% |
| Disturbi di apprendimento <i>(dislessia, problemi di memoria, disturbo dell'attenzione ecc.)</i> | 17 | 3,1% |
| Malattia genitori | 15 | 2,7% |
| Disagio psicologico del genitore | 11 | 2,0% |
| Totale | 548 | 100% |

Comparando le tabelle delle cause di dispersione nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di Primo Grado si evidenzia che nella **Scuola Primaria** la causa maggiore di dispersione è dovuta ai vari “trasferimenti” da una scuola ad un'altra in città o paese diversi (34,1%). Questi “trasferimenti” non sono ufficializzati all'ufficio anagrafe altrimenti questi minori

non risulterebbero inadempienti ma rientrerebbero nella categoria-esito TRASFERITI di cui alla Tab. 3 e 5 (ricordiamo che qui sono riportate solo le cause degli alunni risultati a fine anno scolastico inadempienti ed il discorso per i trasferiti vale come per l'esempio degli ammalati riportato in precedenza).

Nella **Scuola Secondaria di Primo Grado** al primo posto come causa dell'inadempienza troviamo "l'alunno ritiene inutile la scuola" che si riporta quando il minore dichiara che non è interessato ad andare a scuola poiché non la ritiene utile alla sua formazione; il concetto è chiaro e c'è volontarietà ed intenzionalità nell'evadere la scuola (21,7%). Al secondo posto troviamo "disagio sociale a scuola" (16,6%) che è riportato quando ci sono conflitti con i compagni di classe o con i professori. Questo è una causa che, nei vari anni, è spesso presente ai primi posti. Sembra quindi che mentre nelle scuole primarie sembrano essere più rilevanti le problematiche relative ai vari "trasferimenti" ed il "disagio familiare", nella scuola Secondaria di Primo Grado una problematica sembra essere, agli occhi del minore si intende, l'utilità e la validità formativa del percorso scolastico.

6. INDIVIDUAZIONE PROBLEMI E PROPOSTE DI SOLUZIONI

Un miglioramento della procedura potrebbe riguardare i seguenti punti:

1. migliorare ancor di più la rilevazione delle cause dell'inadempienza individuando la **causa cruciale** agendo sulla quale si apporterebbe un netto miglioramento al singolo caso.
2. evitare che le scuole **segnalino** a conclusione dell'anno scolastico o che addirittura non segnalino affatto. Per l'anno corrente la percentuale è stata del 4,5 sul totale delle segnalazioni ricevute.
3. ridurre il numero di famiglie che risultano **sconosciute all'indirizzo**.
4. aumentare la **percentuale di relazioni** pervenute da parte dei Centri Servizi Sociali Territoriali considerato che per l'anno scolastico 2012/2013 la percentuale delle relazioni non pervenute sul totale delle segnalazioni ricevute è stata del 25% (nel 2009 era il 54%).
5. Migliorare i tempi e l'efficacia della **notifica dell'Ammonizione**. Ad oggi la media dei giorni per notificare l'ammonizione è di 39 giorni, mentre sono 233 le ammonizioni non notificate pari al 43,12% sul totale degli inadempienti.
6. Migliorare la percentuale di **denunciati** rispetto ai minori risultati inadempienti. Nel corrente Anno Scolastico ci sono state 206 denunce su 491 minori Inadempienti, pari al 42,0%.

Molte delle soluzioni per risolvere i problemi sono già attuate dal corrente anno scolastico pertanto i risultati dovrebbe essere visibili dal prossimo anno. Infatti, nello specifico:

1. da quest'anno è utilizzata una scheda per rilevare da parte delle assistenti sociali la **causa cruciale** sulla quale agendo si apporterebbe un netto miglioramento del singolo caso. In questo modo dovremmo avere per ogni minore una sola causa e così rendere più significative le statistiche;
2. è stata inviata una circolare a tutte le scuole descrivendo passo passo la procedura per evitare che le scuole **segnalino** a conclusione dell'anno scolastico o che addirittura non segnalino affatto (ad oggi il 4,5 %).
3. da quest'anno è previsto un diretto accesso del Servizio Educativo e Scuole Comunali con l'anagrafe comunale e le scuole possono richiedere un accertamento anagrafico. In tal modo si dovrebbe ridurre il numero di famiglie che risultano **sconosciute all'indirizzo** (per l'anno in corso il 34,1% di quelli risultati inadempienti alla scuola primaria e il 4,9% di quelli risultati inadempienti alla scuola secondaria di I° grado).
4. quest'anno, grazie ad un maggiore raccordo con i CTSS, la percentuale di pratiche senza **relazioni** pervenute da parte dei Servizi Sociali Territoriali sono scese dal 25% al 15,7% rispetto allo scorso anno (nel 2009 era il 54%). Per il prossimo anno è prevista un'ulteriore diminuzione del dato.
5. per la notifica dell'**Ammonizione**, invece, sono in corso accorgimenti per migliorare la procedura per ridurre i tempi (ad oggi 39 gg. in media) e l'efficacia (nel corrente anno il 43,12% di Ammonizioni non sono notificate). La maggiore efficacia della notifica dell'Ammonizione porterà all'aumento della percentuale delle denunce (ad oggi 42,0% sul totale di inadempienti) poiché, di fatto, l'una è conseguenza dell'altra. La procedura di notifica dell'ammonizione risulta molto farragিনosa e delle 491 ammonizioni inviate all'ufficio messi comunali risultano notificate 259 (il 52%), 117 risultano sconosciuti all'indirizzo (il 23,8%), 57 sono compiuta giacenza (cioè l'indirizzo è giusto, ma la persona non era in casa e non si è presentata nonostante la cartolina di avviso, pari al 11,6%), 58 non sono state recapitate (il 11,8%). L'aumento delle percentuali di Ammonizioni notificate e di Denunce effettuate dovrà prevedere una maggiore efficacia di questa parte della procedura.

Il Dirigente
Dott. Giovanni Paonessa